BANDO PER LA SELEZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA COSTRUZIONE DI EDIFICI DA DESTINARE A POLI DELL'INFANZIA INNOVATIVI, AI SENSI DELL'ART. 3 DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 65.

Indice

1. Finalità e obiettivi
2. Soggetti beneficiari
3. Dotazione finanziaria
4. Caratteristiche dell'agevolazione
   4.1 Progetti finanziabili
   4.2 Spese ammissibili
5. Presentazione delle manifestazioni di interesse
6. Istruttoria
   6.1 Modalità e tempi del processo
   6.2 Verifica di ammissibilità delle manifestazioni di interesse
   6.3 Valutazione delle manifestazioni di interesse
7. Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione
   7.1 Adempimenti post concessione
8. Rinuncia
9. Monitoraggio dei risultati
10. Responsabile del procedimento
11. Trattamento dati personali
12. Pubblicazione, informazioni e contatti
13. Allegati
14. Riepilogo fasi e tempistiche

---

1. FINALITA' E OBIETTIVI

L'art. 3, comma 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 prevede l'istituzione di poli d'infanzia che accolgono, in un unico plesso o in edifici vicini, più strutture di educazione e di istruzione per bambine e bambini fino a sei anni di età, nel quadro di uno stesso percorso educativo, in considerazione dell'età e nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno.
Il decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 23 agosto 2017 attuativo di tale disposizione, ha ripartito le risorse messe a disposizione a livello regionale e definito i criteri per l'acquisizione da parte delle Regioni delle manifestazioni di interesse da parte degli enti locali proprietari delle aree oggetto di intervento e interessati alla costruzione di Poli per l'infanzia innovativi.
Le Regioni, come già specificato dall'art. 2, comma 2 del decreto del 23 agosto 2017 n. 637, devono provvedere a selezionare almeno uno e fino a tre interventi sul proprio territorio e a darne formale comunicazione al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca entro 150 giorni dall'avvenuta adozione dello stesso decreto.
Il presente bando si propone di selezionare gli interventi da segnalare al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare manifestazione di interesse gli Enti locali, proprietari delle aree oggetto di intervento e interessati alla costruzione di scuole-poli per l'infanzia a gestione pubblica.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

Per la realizzazione delle scuole-poli per l'infanzia di cui all'art. 3, comma 4 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, il decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 23 agosto 2017 n. 637 stanzia a livello nazionale 150.000.000,00 euro per il triennio 2018-2020, riservando a favore di Regione Lombardia una quota pari a 24.283.155,15 euro.

Il decreto stabilisce altresì che le risorse non utilizzate o derivanti da economie verranno ripartite con successivo decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca in favore delle Regioni stesse.

4. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

Le risorse statali messe a disposizione dall'Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) verranno erogate a cura del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. I canoni di locazione che il soggetto pubblico locatario dovrà corrispondere all'INAIL sono posti a carico dello Stato.

4.1 PROGETTI FINANZIABILI

Le manifestazioni di interesse devono riguardare la costruzione, in un unico plesso o in edifici vicini, di strutture di educazione e di istruzione per bambine e bambini da zero fino a sei anni di età.

I nuovi edifici scolastici devono essere realizzati in un'area:
- di proprietà dell'Ente locale proponente;
- urbanisticamente consona all'edificazione;
- libera da vincoli, contenziosi in essere e quanto altro possa risultare motivo di impedimento o di ostacolo all'edificazione;
- di dimensioni conformi al decreto del Ministro dei Lavori Pubblici, di concerto con il Ministro per la Pubblica Istruzione, 18 dicembre 1975.

Il costo stimato per la realizzazione del nuovo polo per l'infanzia deve essere congruo rispetto ai prezzari regionali vigenti (prezzario Regione Lombardia).

Infine, la costituzione del polo per l'infanzia deve essere supportata da idoneo progetto didattico.

4.2 SPESE AMMISSIBILI

Le risorse messe a disposizione dall'art. 1, comma 1 del decreto n. 637 del 23 agosto 2017 sono destinate a finanziare le spese per la costruzione di nuove scuole-poli per l'infanzia.

Restano a carico degli enti locali le spese per:
- indagini preliminari;
- progettazione;
- arredi, allestimenti e attrezzature per la didattica;
- eventuale demolizione di fabbricati;
- bonifica dell'area;
- spese per la collocazione temporanea degli alunni durante i lavori.

5. PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Per la presentazione della manifestazione di interesse gli Enti locali devono utilizzare l'apposita modulistica allegata al presente bando **(Allegato B),** scaricabile dal sito www.regione.lombardia.it – sezione "Bandi" e allegare, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione:

- progetto didattico connesso alla costituzione del Polo per l'infanzia.

La modulistica **(Allegato B)** e il progetto didattico dovranno essere, ***a pena di inammissibilità della manifestazione di interesse***, firmati digitalmente dal Legale Rappresentante o da altro soggetto delegato con potere di firma[1].
La manifestazione di interesse non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 642/1972, allegato B.

Gli Enti locali interessati inviano le candidature e i previsti allegati tramite nota riportante i riferimenti e l'indirizzo di posta elettronica di un referente del progetto, esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo *lavoro@pec.regione.lombardia.it*, indicando come destinatario la Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro – Unità Organizzativa Sistema Educativo e Diritto allo Studio – Struttura Infrastrutture e Strumenti per la Qualità del Sistema Educativo e inserendo nell'oggetto la dicitura: "**Manifestazione di interesse per la realizzazione di una scuola-Polo per l'infanzia**", a partire **dalla pubblicazione sul BURL del presente provvedimento** e devono pervenire entro **il termine perentorio** delle **17:30 di martedì 21 novembre 2017.**

Ciascun ***Ente Locale può presentare una sola manifestazione di interesse***. Nel caso vengano inviate più manifestazioni di interesse, l'ultima inviata annullerà le precedenti e sarà la sola valutata ai fini dell'ammissibilità.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse presentate fuori termine o con modalità difformi da quelle sopraindicate.

6. ISTRUTTORIA

6.1 MODALITA' E TEMPI DEL PROCESSO

L'istruttoria delle manifestazioni di interesse, al fine di verificarne le condizioni di ammissibilità, verrà eseguita dalla D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro – U.O. Sistema Educativo e Diritto allo Studio – Struttura Infrastrutture e Strumenti per la Qualità del Sistema Educativo.

[1] Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando potrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

La valutazione delle manifestazioni di interesse ritenute ammissibili verrà effettuata, sulla base dei criteri indicati nel paragrafo 6.3, da un Nucleo di Valutazione nominato dal Direttore Generale della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro.

Entro 30 giorni dal termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse, a conclusione dell'attività del Nucleo di Valutazione, la Struttura regionale competente, con apposito provvedimento, procederà **all'approvazione della graduatoria** con indicazione specifica degli interventi ammessi al contributo statale.
La graduatoria, pubblicata sul BURL e all'indirizzo www.regione.lombardia.it – sezione "Bandi" sarà trasmessa nei successivi 30 giorni al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

I soggetti richiedenti ammessi, ma non finanziati, rimarranno in graduatoria e potranno beneficiare delle eventuali ulteriori risorse che potranno essere assegnate a Regione Lombardia per effetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 2 del D.M. 637/2017.

6.2 VERIFICA DI AMMISSIBILITA' DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Le manifestazioni di interesse presentate entro le ore 17.30 del 21 novembre 2017 e secondo le modalità specificate al paragrafo 5 saranno sottoposte a verifica di ammissibilità da parte degli uffici della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro.

Si considerano ammissibili le manifestazioni di interesse che presentano i seguenti requisiti:

- Completezza della documentazione, prevista al paragrafo 5;
- Soggetto richiedente avente titolo;
- Area oggetto di intervento
  - di proprietà dell'Ente locale proponente;
  - urbanisticamente consona all'edificazione;
  - libera da vincoli, contenziosi in essere e quanto altro possa risultare motivo di impedimento o di ostacolo all'edificazione;
  - di dimensioni conformi al decreto del Ministro dei Lavori Pubblici, di concerto con il Ministro per la Pubblica Istruzione, 18 dicembre 1975;
- Costo stimato per la realizzazione del nuovo polo per l'infanzia congruo rispetto al prezzario regionale;
- Rispetto delle previsioni della D.G.R. 5313/2016 con riferimento agli interventi di valorizzazione della rete scolastica di primo ciclo.

6.3 VALUTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

I punteggi, sommabili tra loro, saranno attribuiti alle manifestazioni di interesse risultate ammissibili, sulla base dei criteri di seguito indicati:

Razionalizzazione gestionale della rete scolastica

- Dismissione di immobili in locazione passiva attualmente utilizzati per lo svolgimento delle attività scolastiche (10 punti)
- Realizzazione di un nuovo edificio scolastico in sostituzione di edificio scolastico preesistente da demolire (8 punti)
- Accorpamento o aggregazione di più sedi scolastiche esistenti (8 punti)
- Costituzione di un polo per l'infanzia in un territorio comunale privo di strutture di educazione e istruzione per bambine e bambini da zero a sei anni di età (8 punti)

Fruibilità

- Bacino di utenza (da un minimo di 2 a un massimo di 10 punti, in proporzione alla popolazione scolastica interessata che emerge dalle manifestazioni di interesse

pervenute: 2 punti al bacino di utenza di dimensione minima e 10 punti al bacino di utenza di dimensione massima)
- Apertura e coinvolgimento del territorio con offerta di servizi generali, spazi collettivi e risorse professionali (5 punti)
- Disponibilità di un servizio di trasporto per garantire collegamenti adeguati alle esigenze del territorio e dell'utenza della scuola-polo dell'infanzia da realizzare:
    - presenza fermata mezzi pubblici a meno di 500 mt (5 punti)
    - presenza servizio scuolabus (5 punti)
    - presenza pista ciclabile collegata con l'area oggetto di intervento (5 punti)

Qualità dell'intervento

- Intervento realizzato mediante il ricorso a tecniche di edilizia sostenibile (5 punti)
- Fabbisogno energetico del nuovo edificio soddisfatto mediante impianti che producono energia da fonti rinnovabili (5 punti)
- Intervento inserito in un progetto di recupero di area dismessa e/o di rigenerazione urbana (8 punti)
- Polifunzionalità e interoperabilità degli spazi scolastici, funzionali all'introduzione di modelli di apprendimento innovativi (8 punti)

A parità di punteggio sarà data priorità alle manifestazioni di interesse nel seguente ordine:
- interventi che interessano edifici siti in comuni montani;
- interventi di piccoli comuni della Lombardia classificati con livello di svantaggio "medio" ed "elevato";
- ordine cronologico di presentazione delle manifestazioni di interesse.

7. MODALITÀ E ADEMPIMENTI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

7.1 ADEMPIMENTI POST CONCESSIONE

Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca indirà specifico concorso con procedura aperta, avente ad oggetto proposte progettuali relative agli interventi selezionati dalla Regione.

Gli Enti locali proprietari delle aree oggetto di intervento potranno affidare i successivi livelli di progettazione ai soggetti individuati a seguito del concorso sopra citato.

8. RINUNCIA

Il soggetto beneficiario, qualora intenda rinunciare alla realizzazione degli interventi finanziati con il contributo statale, deve darne immediata comunicazione tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it, indicando come destinatario la Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro – Unità Organizzativa Sistema Educativo e Diritto allo Studio – Struttura Infrastrutture e Strumenti per la Qualità del Sistema Educativo.

9. MONITORAGGIO DEI RISULTATI

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, sono individuati i seguenti indicatori:
- numero di soggetti partecipanti.

Regione Lombardia ha facoltà di effettuare in qualsiasi momento controlli, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della documentazione prodotta.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, si rammenta che in caso di atti e dichiarazioni false o non corrispondenti a verità si applicano le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction in fase di 'adesione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento amministrativo per l'attuazione del bando, ai sensi del capo II della legge 241/1990 e s.m.i., è Massimo Vasarotti, dirigente protempore della Struttura Infrastrutture e strumenti per la qualità del sistema educativo della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

11. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che tutti i dati personali gestiti nel corso dell'espletamento del procedimento saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto dell'art. 13 del medesimo D.Lgs.
Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia. Responsabile del trattamento è il Direttore Generale della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

12. PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati è pubblicata nel BURL e sul sito internet www. regione.lombardia.it – sezione "Bandi".

Per ulteriori informazioni è possibile contattare:
- Lucia Liguori (02/6765.2204 - lucia_liguori@regione.lombardia.it)
- Mario Valter Iarrobino (02/6765.2567 – mario_valter_iarrobino@regione.lombardia.it)
- Ruggero Grossoni (02/6765.2124 - ruggero_grossoni@regione.lombardia.it)

13. ALLEGATI

Allegato B – Scheda contenente le informazioni sintetiche sull'intervento.

14. RIEPILOGO FASI E TEMPISTICHE

- Apertura Bando per la presentazione delle manifestazioni di interesse: dalla data di pubblicazione sul BURL del presente provvedimento;
- Chiusura Bando 21 novembre 2017, ore 17:30;
- La verifica di ammissibilità dei progetti presentati da parte del Nucleo di Valutazione si conclude entro il 21 dicembre 2017 con l'emanazione del provvedimento di approvazione della graduatoria;
- La graduatoria verrà trasmessa al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca entro il 20 gennaio 2018.